



Gentile Direttore,

ho avuto modo di leggere l'articolo di oggi (19/06/2013) "Politiche sociali, attacco a D'Angelo" pubblicato sul suo giornale. Ebbene, la notizia così come riportata non corrisponde a quanto ho detto, soprattutto nell'iniziale virgolettato. Vorrei perciò avere l'occasione di chiarire la faccenda.

Partiamo dal problema: ad oggi il Comune di Napoli, seppur stia incamerando delle cospicue somme legate ai decreti 35/2013 e 174/2012 oltre che gli incassi ordinari e alla rata IMU, non può pagare i servizi svolti dalle Comunità per minori. Perché? Perché gli atti amministrativi riguardati tali servizi non sono pronti. Il ritardo di lavorazione degli atti riguardanti i servizi era una cosa nota all'Amministrazione. Noi operatori sociali l'avevamo già preannunciato con largo anticipo nel 2012 e avevamo avuto modo di ribadirlo ad un incontro tenutosi al Comune il 15 Gennaio e ai successivi incontri nei mesi successivi. Dunque in tempi utili per sanare tale criticità, se si fossero prese chiare scelte politiche.

Tale situazione ci fa constatare, **ed è questo che ho affermato** e di cui ho convinzione, che chi ha amministrato in questi anni non ha avuto la giusta attenzione politica vero il settore dei minori (case-famiglie e progetti socio-educativi territoriali). Infatti questi servizi sono gli unici penalizzati, perché all'interno del settore Politiche Sociali, la lavorazione degli atti di altri servizi è avvenuta nei giusti tempi.

Non si capisce la ragione di unire questa critica politica ad un'altra vicenda che riguarda un nostro Consorzio (Prodoos) per la quale l'interessato sta seguendo una verifica amministrativa. Lo stesso non ha mai parlato di esposto in Procura e in ogni caso la discussione su questa faccenda non è stata oggetto ufficiale del Tavolo al Comune. Il risultato di questo paradossale collegamento di argomenti sminuisce la riflessione e la critica, svilendo il tutto ad attacco ad un Ente o una persona.

Giovanpaolo Gaudino

(Coordinatore Federsolidarietà Campania)